

Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024

Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 01 marzo 2024.

Visti

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 con il quale è stato dichiarato l’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto-legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della legge 27.12.2002, n. 286;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico;
- il decreto legge 06 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, con legge 01 agosto 2012, n. 122, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 06 giugno 2012, n. 74, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.*” e visto in particolare l’art. 1, comma 5, primo periodo, che prevede che i Presidenti delle tre Regioni (Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia) interessati dal sisma possano adottare

“idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi” per le attività di ricostruzione;

- l'art.10, comma 15, decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il comma 5 dell'art. 1 del decreto legge n. 74/2012, entrato in vigore il 26 giugno 2012, che prevede che i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari delegati, possano costituire apposita struttura commissariale;
- il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto-Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;
- l'art. 1 comma 408 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale”. con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;
- il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 e in particolare l'“Allegato D alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. n. 33/2013, L.R. n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017):
 - approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023;
 - aggiornato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 719 del 8 maggio 2023;
 - adeguato a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 “*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*” con la previsione, in particolare, della riorganizzazione dal 1 gennaio 2024 dell'*Agenzia regionale per la*

ricostruzione – Sisma 2012, in agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni;

Richiamata la “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento”, sottoscritta in data 28 dicembre 2023 n. repertorio 893 a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e di propria Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione.

Viste le proprie Ordinanze:

- n. 5 del 7 luglio 2012, recante “Programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013”;
- n. 6 del 5 luglio 2012, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 10 del 13 luglio 2012 e n. 41 del 28 marzo 2013, con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del citato art. 10, comma 1, del Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- n. 7 del 5 luglio 2012, modificata e integrata dall'Ordinanza n. 10 del 13 luglio 2012, con la quale è stata approvata la documentazione per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST);
- n. 11 del 18 luglio 2012, modificata dall'Ordinanza n. 12 del 25 luglio 2012, con la quale si è stabilito che Province e Comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvedono alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;
- n. 13 del 25 luglio 2012, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, successivamente rimodulato dalle seguenti Ordinanze: n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013, n. 68 del 7 giugno 2013, n. 104 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 52 del 30 giugno 2014, n. 73 del 20 novembre 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 7 del 4

febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 32 del 20 Maggio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;

- n. 16 del 31 luglio 2012, con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione dei prefabbricati modulari scolastici (PMS);
- n. 23 del 14 agosto 2012 recante "Azioni finalizzate alla realizzazione del programma casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione" e le successive Ordinanze: n. 40 del 14 settembre 2012, n. 41 del 14 settembre 2012, n. 43 del 20 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012, n. 45 del 21 settembre 2012, n. 50 del 3 ottobre 2012, n. 60 del 19 ottobre 2012, n. 61 del 25 ottobre 2012, n. 85 del 5 dicembre 2012, n. 92 del 29 luglio 2013, n. 17 del 7 marzo 2014, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 23 del 26 marzo 2014, n. 67 del 10 settembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 20 dell'8 maggio 2015, n. 35 del 29 luglio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 5 del 2 marzo 2017, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;
- n. 26 del 22 agosto 2012, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Municipi, successivamente rimodulato dalle seguenti Ordinanze: n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;
- n. 80 del 22 novembre 2012, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 84 del 5 dicembre 2012 e n. 41 del 28 marzo 2013, con la quale è stata effettuata la localizzazione delle palestre (PST);
- n. 83 del 5 dicembre 2012, n. 10 del 12 febbraio 2013, n. 135 del 4 novembre 2013, n. 141 del 22 novembre 2013, n. 13 del 24 febbraio 2014, n. 18 del 7 marzo 2014, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 46 del 13 giugno 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 22 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 3 del 25 gennaio 2021 assegnazione dei finanziamenti per la riparazione, con rafforzamento locale, o il ripristino, con miglioramento sismico, degli edifici religiosi (chiese) al fine di assicurare la continuità di culto;
- n. 84 del 5 dicembre 2012, con la quale è stata approvata la documentazione per l'avvio della gara per la realizzazione delle palestre (PST);
- n. 6 del 30 gennaio 2013, con la quale sono state localizzate la scuola materna 3 temporanea di Galliera (BO) e la palestra di Rovereto di Novi di Modena (MO);
- n. 20 del 19 febbraio 2013, con la quale è stato approvato il Programma per la riorganizzazione della rete scolastica, rimodulato con Ordinanza n. 32 del 20 maggio 2016;

- n. 38 del 28 marzo 2013, n. 96 del 7 agosto 2013, n. 155 del 19 dicembre 2013, con le quali sono stati approvati gli atti di gara relativi agli edifici pubblici temporanei, rispettivamente cosiddetti EPT I, EPT II e EPT III;
- n. 40 del 28 marzo 2013 con la quale è stata approvata la procedura per l'affidamento dei lavori di completamento degli edifici scolastici temporanei (EST);
- n. 49 del 18 aprile 2013, recante "Localizzazione aree per strutture di emergenza: Rettifica dell'Ordinanza n. 41 del 28 marzo 2013. Codici CIG: Rettifica Ordinanza n. 38 del 28 marzo 2013. Richiesta ammissione a finanziamento: Integrazione Ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013. Conferimento delega di funzioni e connesse deroghe ai Sindaci dei Comuni e Presidenti delle province: modifica ed integrazione del punto 5) dell'Ordinanza n. 28 del 13 marzo 2013";
- n. 63 del 29 maggio 2013 recante "Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012" e le successive Ordinanze di rimodulazione: n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 51 del 10 ottobre 2016, n. 15 del 11 luglio 2018, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 35 del 13 dicembre 2019;
- n. 66 del 7 giugno 2013, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 15 del 26 febbraio 2014 e n. 24 del 15 aprile 2016, con la quale sono stati fissati criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS), nonché le successive Ordinanze sui finanziamenti: n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 25 del 25 ottobre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 22 del 9 luglio 2020;
- n. 148 del 11 dicembre 2013, recante "Concessione contributo alle Diocesi per la realizzazione di strutture temporanee per edifici di culto (chiese) per garantire la continuità dell'esercizio del culto", e le successive Ordinanze: n. 19 del 13 marzo 2014, n. 46 del 13 giugno 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 22 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;

Richiamate le seguenti proprie Ordinanze:

- n. 29 del 13 novembre 2019, recante "Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione.", con la quale è stato previsto il finanziamento complessivo di € 471.573.145,95;
- n. 35 del 13 dicembre 2019, con la quale tra l'altro, è stato disposto di rimodulare in € 5.500.000,00 l'assegnazione di € 6.500.000,00 relativa alle "Spese per traslochi e deposito mobili privati" di cui al punto 6 del dispositivo della citata Ordinanza n. 29/2019, con svincolo e destinazione a diversa finalità della conseguente economia di spesa di € 1.000.000,00;

- n. 22 del 9 luglio 2020, con la quale è stato disposto di rimodulare in € 38.000.000,00, l'assegnazione di € 29.000.000,00 relativa ai "Contributi per immobili privati a soggetti senza fini di lucro (ONLUS)" di cui al punto 7 del dispositivo della citata Ordinanza n. 29/2019, con conseguente incremento di € 9.000.000,00 del fabbisogno, con copertura a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 del Decreto-Legge n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012;
- n. 9 del 3 maggio 2022, recante "Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 31 marzo 2022", con la quale è stato previsto il finanziamento complessivo di € 481.716.153,26 rimodulando quanto programmato con le Ordinanze n. 29 del 13 novembre 2019, n. 35 del 13 dicembre 2019 e n. 22 del 9 luglio 2020 e 3 del 25 gennaio 2021;

Richiamata altresì l'Ordinanza n. 20 del 7 Novembre 2022 che prevede la destinazione di ulteriori risorse per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche e delle strutture municipali e provinciali ed in particolare prevede l'incremento di ulteriori € 4.000.000,00 che rientrando nello stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;

Visto l'articolo l'art. 1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che autorizza la spesa di 14,2 milioni di € per l'anno 2023 per spese relative al funzionamento, all'assistenza tecnica, al contributo di autonoma sistemazione, all'assistenza alla popolazione e a interventi sostitutivi per gli eventi sismici che hanno colpito i territori dell'Emilia-Romagna nel 2012.

Ravvisata l'opportunità di destinare ai Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS, ulteriori € 3.000.000,00 delle risorse autorizzate con il suddetto articolo l'art. 1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Visto l'art. 1 comma 409 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" che autorizza la spesa di 12,2 milioni di € per l'anno 2024 per le spese relative al funzionamento, all'assistenza tecnica, all'assistenza alla popolazione, al contributo di autonoma sistemazione e a interventi sostitutivi per gli eventi sismici che hanno colpito i territori dell'Emilia-Romagna nel 2012.

Ravvisata l'opportunità destinare ai Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS, ulteriori € 2.500.000,00 delle risorse autorizzate con il suddetto articolo l'art. 1 comma 409 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213;

Ravvisata pertanto l'opportunità di aggiornare, al 1 marzo 2024, per talune voci di spesa la relativa programmazione, avendo tra l'altro accertato ulteriori risparmi o maggiori esigenze su alcuni capitoli di spesa dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS, e consolidato le stime per le necessità residue per le annualità successive;

Valutata, in riferimento al Programma Operativo Scuole l'opportunità di decremento dell'accantonamento per complessivi € 1.152.724,81 rilevando:

- l'economia di € 847.106,18 in riferimento ai contributi per la Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014;
- l'economia di € 55.618,63, come accertata con la comunicazione CR 22/03/2023.0001879.E ricevuta dal Comune di Concordia sulla Secchia (MO), in riferimento al contributo destinato alla esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche;
- l'incremento di € 250.000,00 delle risorse accantonate per i contributi agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc,
- l'economia di € 500.000,00 in riferimento ai contributi per la costruzione di edifici scolastici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012, come disciplinato dall'Ordinanza n. 20 del 19 febbraio 2013 e ss.mm.ii.;

Considerato che la copertura finanziaria destinata agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc, a fronte di una aggiornata rilevazione delle esigenze attuali risulta pari a complessivi € 12.400.000,00 così ripartiti:

- € 10.400.000,00 sulle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;
- € 1.500.000,00 sullo stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9

agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;

- € 500.000,00 sull'impegno sopra definito a valere sull'articolo 1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e sull'articolo 1 comma 409 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;

Valutata, in riferimento al Programma Operativo Municipi l'opportunità di incremento dell'accantonamento per complessivi € 3.600.000,00 rilevando:

- l'incremento per € 3.600.000,00 delle risorse accantonate per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, acquisto immobili, realizzazione nuove strutture, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali;

Considerato che la copertura finanziaria destinata agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, acquisto immobili, realizzazione nuove strutture, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali, a fronte di una aggiornata rilevazione delle esigenze attuali risulta pari a complessivi € 21.600.000,00 così ripartiti:

- € 14.100.000,00 sulle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;
- € 2.500.000,00 sullo stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;
- € 5.000.000,00 sull'impegno sopra definito a valere sull'articolo 1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e sull'articolo 1 comma 409 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;

Preso atto della ricognizione sullo stato attuale dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR) ancora installati sul territorio, e sulle rispettive condizioni di occupazione o meno, nonché dei vincoli contrattuali che insistono o hanno insistito su ciascuno;

Dato atto che all'aggiudicatario con contratto scaduto verrà assegnato un termine ultimativo per la rimozione dei moduli consegnati ma non ancora ritirati; alla scadenza di detto termine decadranno tutte le pretese in merito alla proprietà dei beni, che torneranno nella disponibilità dei Comuni nei cui territori ricadono;

Ritenuto opportuno garantire ai Comuni di cui sopra gli strumenti finanziari per la prosecuzione e completamento delle attività di sgombero e rimozione dei PMRR, la cui necessità ai fini della ricostruzione è venuta meno a seguito del completamento delle attività di ripristino edilizio cui si correlavano;

Valutata pertanto, in riferimento al Programma Operativo Casa l'opportunità di incremento dell'accantonamento per complessivi € 378.797,40 rilevando:

- l'incremento delle risorse per € 378.797,40 in riferimento ai contributi destinati alla realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, e la sistemazione delle basi di appoggio ed allaccio delle utenze, in ambito rurale, ai fini di garantire la completa rimozione e smaltimento di quanto residua sul territorio;

Dato atto che con le risorse di cui sopra i Comuni potranno, alternativamente:

- a) provvedere autonomamente alla rimozione e smaltimento dei moduli, procedendo con affidamento dei servizi o dei lavori connessi a propria cura;
- b) provvedere alla rimozione e installazione in luogo diverso dei moduli, anche con finalità di recupero per altri utilizzi pubblici o di cessione ad altri enti che ne facciano richiesta, procedendo con affidamento dei servizi e dei lavori connessi a propria cura;
- c) su istanza del privato sul cui suolo è attualmente installato il modulo, e d'accordo con la disciplina edilizia ed urbanistica vigente, legittimarne l'esistenza a titolo definitivo;
- d) richiedere al Commissario delegato la rimozione e smaltimento dei moduli, assicurando le attività di presidio e coordinamento sul territorio e con il privato sul cui suolo è attualmente installato il modulo al momento delle operazioni.

Valutata infine, in riferimento ai contributi per la Costruzione di edifici pubblici temporanei (EPT), la necessità di incrementare l'accantonamento complessivo di € 2.446.197,76 a seguito del recepimento della più aggiornata progettazione esecutiva per il completamento del lotto 4 (Aula magna di San Felice sul Panaro), elaborata a seguito della convenzione operativa stipulata tra il Commissario delegato e il Comune di San Felice sul Panaro;

Accertato in € 490.988.423,61 l'importo complessivo della spesa, aggiornato alla data del 1 marzo 2024, confermando quello programmato con le richiamate Ordinanze n. 29 del 13 novembre 2019, n. 35 del 13 dicembre 2019, n. 22 del 9 luglio 2020 e n. 3 del 25 Gennaio 2021, n. 9 del 3 maggio 2022 e n. 20 del 7 Novembre 2022, secondo le seguenti voci:

- per il Programma Operativo Scuole, come da allegata Tabella 1, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, pari a € 257.272.526,38, minore rispetto a quello di € 258.425.251,19 riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 20 del 7 Novembre 2022, con il conseguente minor onere finanziario di € 1.152.724,81;
- per il Programma Operativo Municipi, come da allegata Tabella 2, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, pari a € 68.473.628,00, maggiore rispetto a quello di € 64.873.628,00 riscontrato in occasione della precedente

rimodulazione di cui all' Ordinanza n. 20 del 7 Novembre 2022, con la conseguente nuova esigenza finanziaria di € 3.600.000,00;

- per il Programma Operativo Casa, come da allegata Tabella 3, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, pari a € 74.002.269,23, maggiore rispetto a quello di € 73.623.471,83 riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all' Ordinanza n. 20 del 7 Novembre 2022, con la conseguente nuova esigenza finanziaria di € 378.797,40;
- per gli interventi volti ad assicurare la continuità del culto (cosiddette Chiese immediate e temporanee), come da allegata Tabella 4, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, pari a € 17.600.000,00, non riscontrando mutate esigenze rispetto all'Ordinanza n. 20 del 7 Novembre 2022;
- per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), pari a € 23.000.000,00, maggiore rispetto a quello di € 20.553.802,24 riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all' Ordinanza n. 20 del 7 Novembre 2022, con la conseguente nuova esigenza finanziaria di € 2.446.197,76;
- per i contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Ordinanza n. 63/2013 e smi), pari a € 5.500.000,00, invariato rispetto a quello riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 20 del 7 Novembre 2022;
- per i contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS, Ordinanza n. 66/2013 e smi), pari a € 45.140.000,00, invariato rispetto a quello riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 20 del 7 Novembre 2022;

Dato atto che l'importo aggiornato della spesa programmata, pari complessivamente a € 490.988.423,61, trova integrale copertura finanziaria a valere:

- per € 481.488.423,61 sulle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122
- per € 4.000.000,00 sullo stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142
- per € 3.000.000,00 sullo stanziamento di € 14.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- per € 2.500.000,00 sullo stanziamento di € 12.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 409 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"

Accertato, alla data odierna, un importo di € 1.969.359,56 proveniente dalle somme incassate dalle imprese affidatarie per il riacquisto dei moduli residenziali (PMAR e PMRR), confluito nelle stesse risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto- Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;

Acquisito il parere favorevole degli Enti locali presenti al Comitato Istituzionale tenutosi lo scorso 1 febbraio 2024;

Visti il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025" e in particolare dall'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D. Lgs. n. 33/2013, L.R. n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017);

DISPONE

richiamate integralmente le considerazioni formulate in narrativa;

1. di rimodulare il Programma Operativo Scuole, approvando l'aggiornamento alla data del 1 marzo 2024, come da allegata Tabella 1, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, per una spesa complessiva di € 257.272.526,38;
2. di rimodulare il Programma Operativo Municipi, approvando l'aggiornamento alla data del 1 marzo 2024, come da allegata Tabella 2, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, per una spesa complessiva di € 68.473.628,00;
3. di rimodulare il Programma Operativo Casa, come da allegata Tabella 3, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, per una spesa complessiva di € 74.002.269,23;
4. di confermare per gli interventi volti ad assicurare la continuità del culto (cosiddette Chiese immediate e temporanee), la previsione di spesa di cui all'Ordinanza n. 20 del 7 Novembre 2022, pari a € 17.600.000,00;
5. di aggiornare, per i contributi per la realizzazione degli interventi su Edifici Pubblici temporanei (EPT III), la previsione di spesa di cui all'Ordinanza n. 20 del 7 Novembre 2022 in € 23.000.000,00;
6. di confermare a copertura dei contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Ordinanza n. 63/2013 e smi), la previsione di spesa di cui all'Ordinanza n. 20 del 7 Novembre 2022, pari a € 5.500.000,00;

7. di confermare a copertura dei contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS, Ordinanza n. 66/2013 e smi), la previsione di spesa di cui all'Ordinanza n. 20 del 7 Novembre 2022, pari a € 45.140.000,00;
8. di rideterminare in € 490.988.423,61, come da allegata Tabella Riepilogativa 5, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, l'importo complessivo della spesa per le finalità della presente Ordinanza, con un maggior fabbisogno di € 5.272.270,35;
9. di precisare che l'importo aggiornato della spesa programmata, pari complessivamente a € 490.988.423,61, trova integrale copertura finanziaria a valere:
 - per € 481.488.423,61 sulle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122
 - per € 4.000.000,00 sullo stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142
 - per € 3.000.000,00 sullo stanziamento di € 14.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
 - per € 2.500.000,00 sullo stanziamento di € 12.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 409 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"
10. di stabilire che I Comuni del cratere garantiscono la prosecuzione delle attività di sgombero dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR) la cui necessità ai fini della ricostruzione è venuta meno a seguito del completamento delle attività di ripristino cui sono correlati, potendo a tal fine attingere alle risorse di cui all'art. 3 (tabella 3, lettera b); in particolare, per i moduli già liberi e sgomberati, ivi inclusi quelli consegnati all'aggiudicatario con contratto scaduto ma non rimossi, i Comuni hanno facoltà, alternativamente, di:
 - a) provvedere autonomamente alla rimozione e smaltimento dei moduli, procedendo con affidamento dei servizi o dei lavori connessi a propria cura;
 - b) provvedere alla rimozione e installazione in luogo diverso dei moduli, anche con finalità di recupero per altri utilizzi pubblici o di cessione ad altri enti che ne facciano richiesta, procedendo con affidamento dei servizi e dei lavori connessi a propria cura;

- c) su istanza del privato sul cui suolo è attualmente installato il modulo, e d'accordo con la disciplina edilizia ed urbanistica vigente, legittimarne l'esistenza a titolo definitivo;
 - d) richiedere al Commissario delegato la rimozione e smaltimento dei moduli, assicurando le attività di presidio e coordinamento sul territorio e con il privato sul cui suolo è attualmente installato il modulo al momento delle operazioni;
- 11.i Comuni sul cui territorio ricadono moduli PMRR ancora installati o sgomberati ma non rimossi, sono tenuti entro il 31 maggio 2024 ad indicare al Commissario delegato, per ciascun modulo, come intendono procedere rispetto alle alternative del precedente articolo 10;
12. per le finalità di cui al precedente articolo 10, lettere a) e b), è stabilito un importo forfettario massimo che il Commissario delegato riconosce ai Comuni, dietro rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, nella misura di € 80 per ogni metro quadrato di superficie di moduli installati, compreso ogni onere anche fiscale e previdenziale;
13. per le finalità di cui al precedente articolo 10, lettera c), non sono da prevedersi oneri a carico del Commissario delegato;
14. per le finalità di cui al precedente articolo 10, lettera d), il Commissario delegato attiva, in qualità soggetto attuatore, anche in più fasi successive in funzione dell'effettivo progressivo sgombero dei PMRR, specifica procedura di affidamento del servizio di rimozione e smaltimento dei moduli residui, in funzione delle richieste pervenute dai Comuni. A tal fine il responsabile del Settore gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti è individuato quale responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023.
15. di pubblicare la presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT)

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmata digitalmente)

TABELLA 1

Programma Operativo Scuole					
		Ordinanza N.9/2022	Ordinanza N.20/2022 (A)	Fabbisogno 2024 (B)	Differenziale (A-B)
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C".	€ 18.800.000,00	€ 18.800.000,00	€ 18.800.000,00	€ 0,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 21.800.000,00	€ 21.800.000,00	€ 21.800.000,00	€ 0,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la Legge 122/2012.	€ 1.630.831,01	€ 1.630.831,01	€ 1.630.831,01	€ 0,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 79.947.106,18	€ 79.947.106,18	€ 79.100.000,00	-€ 847.106,18
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 36.200.000,00	€ 36.200.000,00	€ 36.200.000,00	€ 0,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 37.234.808,36	€ 37.234.808,36	€ 37.234.808,36	€ 0,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 27.800.000,00	€ 27.800.000,00	€ 27.744.381,37	-€ 55.618,63
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 10.650.000,00	€ 12.150.000,00	€ 12.400.000,00	€ 250.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012.	€ 22.862.505,64	€ 22.862.505,64	€ 22.362.505,64	-€ 500.000,00
Totale		€ 256.925.251,19	€ 258.425.251,19	€ 257.272.526,38	-€ 1.152.724,81

TABELLA 2

Programma Operativo Municipi					
		Ordinanza N.9/2022	Ordinanza N.20/2022 (A)	Fabbisogno 2024 (B)	Differenziale (A-B)
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato.	€ 5.150.000,00	€ 5.150.000,00	€ 5.150.000,00	€ 0,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013.	€ 36.973.628,00	€ 36.973.628,00	€ 36.973.628,00	€ 0,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro breve tempo.	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 3.950.000,00	€ 3.950.000,00	€ 3.950.000,00	€ 0,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, acquisto immobili, realizzazione nuove strutture, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali.	€ 15.500.000,00	€ 18.000.000,00	€ 21.600.000,00	€ 3.600.000,00
Totale		€ 62.373.628,00	€ 64.873.628,00	€ 68.473.628,00	€ 3.600.000,00

TABELLA 3

Programma Operativo Casa					
		Ordinanza N.9/2022	Ordinanza N.20/2022 (A)	Fabbisogno 2024 (B)	Differenziale (A-B)
a)	realizzazione delle soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR).	€ 56.528.089,62	€ 56.528.089,62	€ 56.528.089,62	€ 0,00
b)	realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, e la sistemazione delle basi di appoggio ed allaccio delle utenze, in ambito rurale (Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6).	€ 9.221.202,60	€ 9.221.202,60	€ 9.600.000,00	€ 378.797,40
c)	Arredi dei PMAR e dei PMRR.	€ 5.620.000,00	€ 5.620.000,00	€ 5.620.000,00	€ 0,00
d)	Oneri per manutenzione ordinaria aree PMAR	€ 614.348,98	€ 614.348,98	€ 614.348,98	€ 0,00
e)	Smontaggio e deposito arredi PMAR e PMRR	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00
f)	Contributo per la pulizia generale e la demolizione delle opere incongrue nelle aree utilizzate per i PMAR	€ 1.439.830,63	€ 1.439.830,63	€ 1.439.830,63	€ 0,00
Totale		€ 73.623.471,83	€ 73.623.471,83	€ 74.002.269,23	€ 378.797,40

TABELLA 4

Programma Operativo Interventi per la Continuità del Culto				
	Ordinanza N.9/2022	Ordinanza N.20/2022 (A)	Fabbisogno 2024 (B)	Differenziale (A-B)
Chiese immediate (Ord. 83/2012 e ss.mm.ii.)	€ 13.400.000,00	€ 13.400.000,00	€ 13.400.000,00	€ 0,00
Chiese temporanee (ord. 148/2013 e 46/2014)	€ 4.200.000,00	€ 4.200.000,00	€ 4.200.000,00	€ 0,00
Residuo disponibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 17.600.000,00	€ 17.600.000,00	€ 17.600.000,00	€ 0,00

TABELLA 5

RIEPILOGO GENERALE PROGRAMMI OPERATIVI				
	Ordinanza N.9/2022	Ordinanza N.20/2022 (A)	Fabbisogno 2024 (B)	Differenziale (A-B)
Programma Operativo Scuole	€ 256.925.251,19	€ 258.425.251,19	€ 257.272.526,38	-€ 1.152.724,81
Programma Operativo Municipi	€ 62.373.628,00	€ 64.873.628,00	€ 68.473.628,00	€ 3.600.000,00
Programma Operativo Casa	€ 73.623.471,83	€ 73.623.471,83	€ 74.002.269,23	€ 378.797,40
Programma Operativo Chiese per la continuità del culto	€ 17.600.000,00	€ 17.600.000,00	€ 17.600.000,00	€ 0,00
Edifici Pubblici Temporanei (EPT III)	€ 20.553.802,24	€ 20.553.802,24	€ 23.000.000,00	€ 2.446.197,76
Spese per traslochi e deposito mobili privati (Ordinanza n. 63/2013 e smi)	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00	€ 0,00
Contributi per immobili privati a soggetti senza fini di lucro (ONLUS)	€ 45.140.000,00	€ 45.140.000,00	€ 45.140.000,00	€ 0,00
Totale	€ 481.716.153,26	€ 485.716.153,26	€ 490.988.423,61	€ 5.272.270,35